

# FASCICOLO FABBRICATO: GEOMETRI CONTRO VIOLAZIONI DELLE TARIFFE CONCORDATE

*I rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali di Roma e del Lazio hanno presentato al Comune di Roma una segnalazione in materia di violazioni dei costi del Fascicolo del Fabbricato, chiedendo che l'Amministrazione comunale si faccia promotrice di un'azione di tutela delle procedure concordate, attivando i controlli necessari.*

**L**a presentazione di una segnalazione al Comune di Roma, da parte dei rappresentanti delle Istituzioni professionali firmatarie del Protocollo d'intesa, tra cui il Collegio dei Geometri, è stata motivata dalle numerose segnalazioni dei colleghi della perdurante violazione delle prescrizioni comunali, contenute nei Protocolli d'intesa sottoscritti dall'Amministrazione comunale con gli Ordini ed i Collegi professionali di Roma e del Lazio, in tema di determinazione dei costi del Fascicolo del Fabbricato. Per questo gli organismi professionali hanno invitato l'amministrazione comunale al rispetto del punto b) del Protocollo d'intesa dove, tra gli impegni dei sottoscrittori, è riportato quello di *"applicare con particolare tempestività i provvedimenti disciplinari, previsti dalle vigenti norme di legge, nei confronti dei professionisti che operino in modo illegittimo e che non rispettino le norme deontologiche"*.

Peraltro anche le disposizioni impartite nel Vademecum - approvato dal Comune stesso con delibera dirigenziale in data 27.07.2001 - prevedono,

**Gli organismi professionali hanno invitato l'amministrazione comunale al rispetto del Protocollo d'intesa.**

al punto 14 del Questionario Essenziale, che:

*"Saranno perseguiti i tecnici che opereranno in modo illegittimo (infedele descrizione di quanto visionato) ed in difformità delle norme deontologiche dei relativi Ordini e Collegi professionali.*

*Sono previste sanzioni da parte degli Ordini e dei Collegi profes-*



## APPROVATO IL REGOLAMENTO

È stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 12 del 30 aprile 2005 il regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 31, del 12 settembre 2002, approvato con delibera regionale n.397 del 25-03-2005.

Il regolamento è entrato in vigore il 15 maggio 2005.

[www.georoma.it](http://www.georoma.it)

*sionali di appartenenza anche a carico dei tecnici che non rispettano le prescrizioni contenute nei protocolli d'intesa sui costi delle prestazioni".*

Nella segnalazione è stato ricordato che al fine di consentire i controlli, nella lettera d'incarico, il cui modello è allegato al Protocollo d'intesa, è previsto che la documentazione con l'indicazione degli onorari dovesse costituire «parte integrante del "Fascicolo del fabbricato"».

Per procedere ai controlli, in occasione dell'istituzione dell'Osservatorio previsto dalla delibera C.C. n. 166 del 2/4 novembre 1999, venne costituita una sottocommissione composta dai rappresentanti degli Ordini e dei Collegi profes-

**Per una malintesa concezione della tutela della "privacy", la sottocommissione non è stata mai messa in condizioni di operare.**

sionali, che avrebbe dovuto effettuare i riscontri con cui rilevare e, successivamente, segnalare i soggetti inadempienti.

Per una malintesa concezione della tutela della "privacy", la sottocommissione non è stata, però, mai messa in condizioni di operare.

Sicché in mancanza di ogni forma di controllo e, quindi, di provvedimenti sanzionatori, molti tecnici si sono sentiti autorizzati a violare le regole predisposte.

Questo, ovviamente, ha determinato una situazione non più tollerabile, che ha privilegiato i comportamenti scorretti a scapito di coloro che, applicando alla lettera le disposizioni impartite, si sono visti

escludere da committenti che, ignorando le regole stabilite, hanno operato su una base esclusivamente economica, scegliendo non chi poteva assicurare una prestazione qualitativa probabilmente migliore e conforme alle regole, ma esclusivamente chi offriva un lavoro ad un prezzo, molto spesso, sensibilmente inferiore al minimo concordato. La richiesta dei firmatari dell'esposto all'Amministrazione capitolina è che si faccia promotrice di un'azione di tutela delle procedure concordate, attivando i controlli necessari. Nel contempo gli Ordini ed i Collegi si sono impegnati ad attivare i procedimenti atti al rispetto delle norme deontologiche.

**Gli Ordini ed i Collegi si sono impegnati ad attivare i procedimenti atti al rispetto delle norme deontologiche.**

